



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA,
DELLA MOBILITÀ E DEL CENTRO STORICO
Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria
Via Ausonia n°69 – 0917401259
mail: mobilitaurbana@comune.palermo.it



ORDINANZA N°. 796 del 26/06/2024

Responsabile Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo

Responsabile del procedimento: f.to Imp. Tecnico. Miranda geom. Antonino

OGGETTO: Limitazione temporanea della circolazione pedonale veicolare e della sosta, per aree di cantiere per prevenzione incendi Monte Pellegrino.

Il Responsabile U.O.

Vista la Richiesta dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, prot. N° 57768 del 19/06/2024, Protocollo AREG/2024/862966 25/06/2024, per lo svolgimento di attività finalizzate alla prevenzione di incendi sul Montepellegrino con la sospensione temporanea del traffico veicolare.

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del "Regolamento di esecuzione e di attuazione" del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l'art. 21 e l'art. 39 del regolamento di esecuzione del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che la **DITTA esecutrice dei lavori** dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;

Propone

delimitazione di un'area di cantiere nei sotto riportati siti:

Largo Antonio Sellerio;

Via Padre Giordano Cascini;

Belvedere Montepellegrino;

Via Monte Ercta;

Via Annone;

Via Gualtierio Caltagirone.

Chiusura al transito veicolare di metà carreggiata per volta per effettuare i lavori come da schema allegato.

La durata complessiva stimata dei lavori è dalla comunicazione di inizio lavori e fino a cessata esigenza.

L'avanzamento dei lavori avverrà per fasi e si procederà con la delimitazione di un'area di cantiere per singoli tratti, ed in ogni caso verrà garantito l'accesso per i residenti dimoranti e titolari di regolari passi carrabili, mezzi in emergenza e Forze dell'Ordine.

Il Responsabile U.O.

Arch. F. Palazzo

IL DIRIGENTE

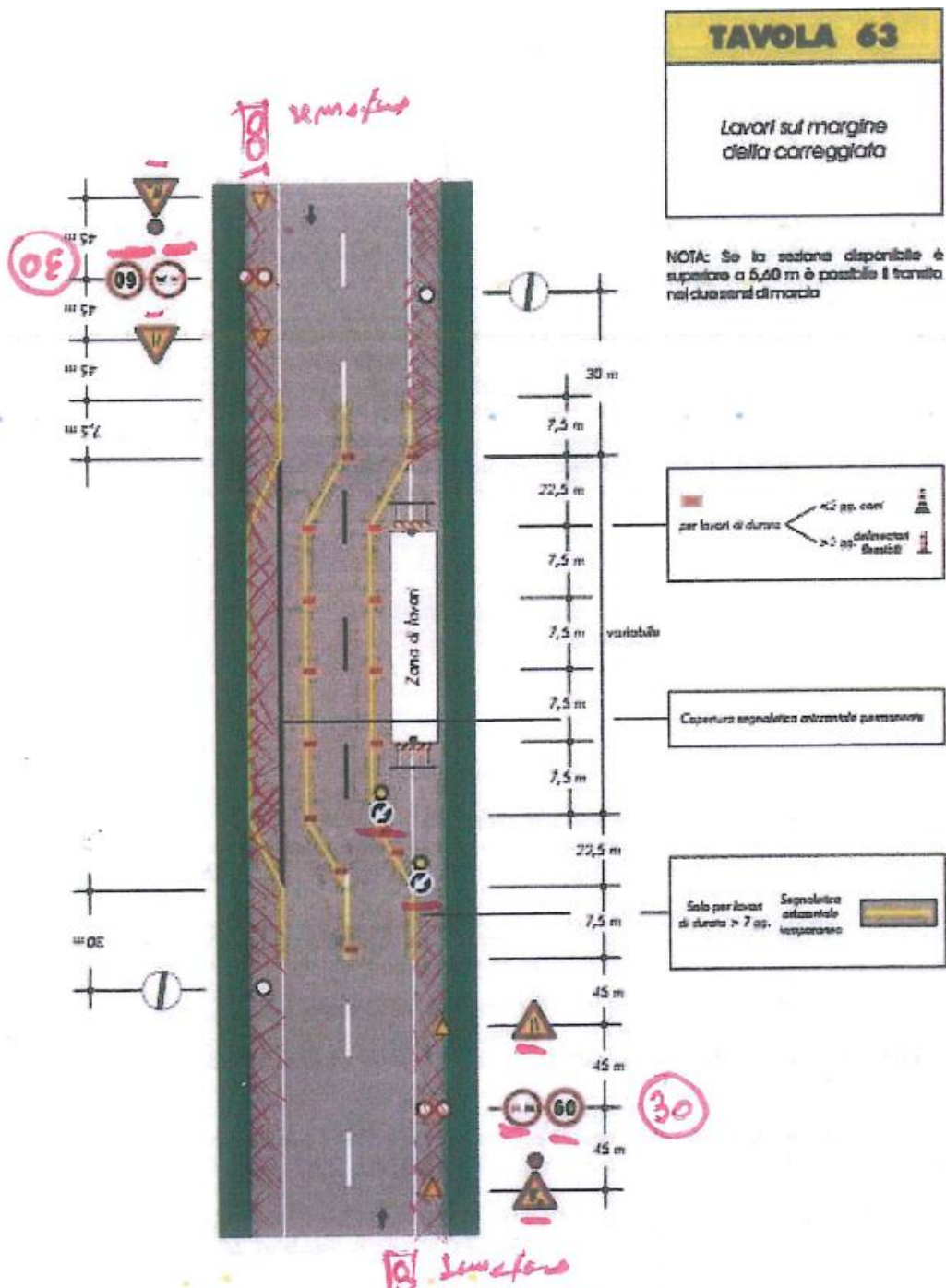
- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

delimitazione di un'area di cantiere nei sotto riportati siti:

Largo Antonio Sellerio;
Via Padre Giordano Cascini;
Belvedere Montepellegrino;
Via Monte Ercta;
Via Annone;
Via Gualtiero Caltagirone.

Chiusura al transito veicolare di metà carreggiata per volta per effettuare i lavori come da schema allegato.



La durata complessiva stimata dei lavori è dalla comunicazione di inizio lavori e fino a cessata esigenza.

L'avanzamento dei lavori avverrà per fasi e si procederà con la delimitazione di un'area di cantiere per singoli tratti, ed in ogni caso verrà garantito l'accesso per i residenti dimoranti e titolari di regolari passi carrabili, mezzi in emergenza e Forze dell'Ordine.

La presente è valida per le singole fasi di intervento:

Al fine di agevolare il flusso viario in prossimità di dette aree di cantiere la DITTA, provvederà, a proprie spese e cura, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale, 48 ore prima dell'inizio dei lavori nei tratti interessati ai lavori, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alla relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

La DITTA, durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n. 130 del 16.06.2017;

Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive 3modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

Ad ultimazione dei lavori, la DITTA, esecutrice, dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;

Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

La presente Ordinanza è valida dalla comunicazione effettiva d'inizio lavori, fino al completamento degli stessi che saranno comunicati dalla Ditta al Committente ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della DITTA, necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992.

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 – 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i.

ufficiostampa@comune.palermo.it,
comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it,
servizio.pa.svilupporurale@regione.sicilia.it settorepoliticheambientali@comune.palermo.it
riservamontepellegrino@pec.rangersicilia.it verdevivibilita@comune.palermo.it.

IL Dirigente

(Arch. Alessandro Carollo)